

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.9 DEL 19/11/2018

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) e 6 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di facchinaggio interno ai piani dell'A.M. ACI di Milano.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.5013 del 20.06.2018, con il quale il Direttore Centrale, D.ssa Alessandra Zinno ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.07.2018 e scadenza al 31.12.2018, l'incarico ad interim di Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Milano;

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UPMI/0012279/18
Data 20/11/2018
Cod.Registro: UPMI

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art.36, comma 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO della necessità di svolgere un servizio di facchinaggio interno per la durata di un anno, con cadenza di quattro ore settimanali, tenuto conto degli attuali fabbisogni, in attesa di verificare l'impatto che la piena realizzazione del piano di digitalizzazione e di dematerializzazione della documentazione cartacea avrà sulle attività di istituto e quindi sulle esigenze di movimentazione interna di materiale cartaceo;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi -" la categoria "Servizi di logistica (Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)" attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

RITENUTO, sulla base dell'indagine del mercato di riferimento svolta mediante l'interpello di operatori economici operanti nel settore e considerata la tipologia di attività, nonché i costi della sicurezza ed il costo orario del lavoro determinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale addetto ai servizi di facchinaggio, l'importo massimo del servizio determinato per un anno come base d'asta è pari ad € 4.000,00, oltre IVA;

RITENUTO che i costi della sicurezza per rischi di natura interferenziale sono stati valutati pari a € 100,00 , ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 5.800,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 1.000,00 oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 800,00, oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di svolgere una procedura negoziata con invio della lettera d'invito - RdO sulla piattaforma MePa - rivolta a tutti gli operatori economici iscritti nella suddetta categoria merceologica, senza operare alcuna selezione, al fine di garantire la più ampia partecipazione e concorrenza;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo **Smart CIG n. Z5525C0CF3**.

VISTO che la spesa verrà contabilizzata negli appositi conti del competente budget di gestione 2018, assegnato all'Area Metropolitana di Milano, con determinazione del Segretario Generale n.3520 del 6 dicembre 2017;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata, mediante RdO sul MePa della Consip SpA, per l'affidamento del servizio di facchinaggio interno, in conformità alla lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di un anno;

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 4.000,00, oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo N°410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Area Metropolitana di Milano, quale settore contabile 454, C.d.R. 4541

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 100,00

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 1.800,00, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi (pari ad € 1.000,00, oltre IVA) e

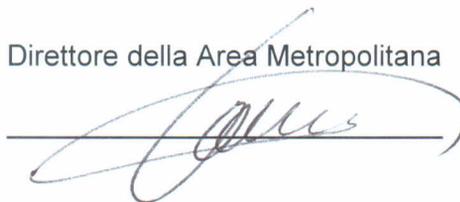
dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 800,00, oltre IVA); il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 5.800,00, oltre IVA.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG N° Z5525C0CF3 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il sottoscritto Dott. Carlo Iacometti, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché assicura di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Direttore della Area Metropolitana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Iacometti', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.